

Firenze 8 aprile 1864

Chiar^{ma} Professore

Troppo tardi ho saputo
che Ella, al suo recente passaggio
per Firenze, aveva avuta la
bontà di esternare il desiderio di
vedermi. Io pure desideravo
molto di avere il bene di fare
la sua conoscenza, e mi duole
avermi che particolari circostanze
me lo abbiano impedito durante
i pochi giorni della sua permanenza
nella nostra città. Spero di essere
più fortunato in altra occasione,
e intanto io Le posso essere buono
a qualcosa. La prego a vedermi
il suo servitore, e a giovare di
me in ogni occasione.

Mi permetta Chiar^{ma} Professore
di offrirle alcune mie pubblicazioni
pregandola di accettarle quale
offerta della mia stima.

Le Ella forse desiderosa di
aver piante fasciane per il suo
albergo, sarai forse in grado di
somministrargliene alcune delle
più interessanti.

Mi creda chier^{mo} Professore
pieno di stima

Di Lei

Dev^{mo} serv^{ore}

J. Carnel